

Complessivamente l'anno scorso 135 le donne che sono state seguite dalla struttura

Centro di aiuto alla vita Novara: aiutati a nascere 77 bambini

Grazie all'aiuto del Cav di Novara, il Centro di aiuto alla vita, nel 2012 sono nati 77 bambini. L'anno prima, ossia nel 2011, i bimbi nati con l'aiuto del Cav Novara erano stati 131.

«Il nostro Centro di aiuto alla vita ha iniziato la sua attività nel 1980. Da allora a oggi i bambini venuti alla luce grazie all'aiuto della nostra associazione sono in totale 939 – racconta la presidente Mariarosa Bordino –. Il Cav è l'associazione che tutela e promuove la vita nascente là dove è minacciata anche da questioni economiche. La nostra attività è di accompagnamento delle donne durante la gravidanza con un ascolto mensile e alla nascita, a seconda della situazione economica familiare, che abbiamo avuto modo di verificare durante il periodo della gestazione, aiutiamo all'accudimento del bambino per tutto il primo anno di vita. I casi vengono seguiti tutti singolarmente. Ogni mese si fa il punto della situazione e si adatta la tipologia di supporto che dobbiamo dare. In molti casi il Cav fornisce tutto il fabbisogno alimentare del bambino per tutto il primo anno di vita. Nei casi in cui invece il disagio economico familiare è lieve si forniscono pannolini e generi per l'alimentazione in inte-

grazione a quanto la famiglia è in grado di fare. Le situazioni di disagio oggi sono parecchie e toccano anche famiglie che hanno buste paga. Naturalmente hanno priorità di accesso al sostegno le famiglie di disoccupati, oppure di persone che hanno un lavoro saltuario, o i casi in cui in famiglia entra un bassissimo stipendio da lavoro dipendente con magari il mutuo della casa da pagare e più figli a carico. All'inizio le mamme che si rivolgevano a noi, e quindi i bimbi che aiutavamo a nascere, non erano molte. I numeri però hanno via via incominciato a crescere e ormai da qualche tempo la crescita è esponenziale. Nel 2012 stranamente i bimbi nati grazie al Cav sono stati numericamente inferiori rispetto all'anno precedente, ma per la prima volta si sono rivolte a noi e abbiamo seguito ben sei persone laureate. Segno questo di una grande situazione di difficoltà lavorativa e quindi economica».

Complessivamente le gestanti seguite nel 2012 dal Cav Novara sono state 135, di cui 32 erano gravidanze iniziate durante l'anno precedente. Generalmente le donne che si rivolgono al Cav sono straniere. «Nel 2012 delle 103 gravidanze proprie dell'anno, ossia iniziate e giunte a termine nel-

l'anno stesso, 96 sono state di donne straniere, la maggior parte originarie di Paesi extracomunitari, e 7 di donne italiane. La fascia di età media delle gestanti che si rivolgono a noi va dai 25 ai 34 anni. La maggioranza delle donne che assistiamo sono coniugate, segno questo che riflette la grave situazione di difficoltà che stanno attraversando le famiglie».

Il Cav acquista latte e pannolini e l'integrazione, per quanto necessario, di alimenti per la prima infanzia che vengono forniti invece in buona parte dal **Banco Alimentare**. Acquista anche un corredo nuovo quando per la mamma è il primo bambino.

Distribuisce vestiario, copertine, lenzuolini, lettini, passeggini, carrozzine, tutto materiale usato donato da persone generose che viene rigenerato dai volontari. Per far fronte al crescente fabbisogno di aiuto alla vita nascente il Cav Novara ha ideato il nuovo importante progetto "Dalla parte dei bambini", finanziato dalla Fondazione Comunità del Novarese, attraverso il quale i volontari del Cav si prefiggono per i prossimi due anni di «aiutare le madri a provvedere al fabbisogno alimentare del bambino nel suo primo e fondamentale anno di vi-

ta, nella convinzione che, per consentire l'evoluzione delle situazioni più problematiche, sia necessario rendere possibile un rapporto sereno fra madre e figlio, agendo sul fronte dell'aiuto immediato alle famiglie o alle donne sole e sul fronte dell'accompagnamento e dell'ascolto. Per realizzarlo – sottolinea la Presidente – facciamo affidamento sulla generosità di coloro che vorranno contribuirvi. Il Cav Novara in questa Giornata della Vita "in-Vita" dunque a mettersi "Dalla parte dei bambini", scegliendo con una donazione di mantenere "in-Vita" il progetto».

Le donazioni vanno versate sui conti correnti della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus tramite bonifico o sul Bancoposta codice IBAN IT63T0760110100000018205146 o sulla Banca Prossima codice IBAN IT68A033590160010000000300 oppure anche tramite Bollettino Postale sul conto n.18205146 specificando sempre nella causale "Progetto Cav: dalla parte dei bambini".

«Le donazioni ricevute dalla Fondazione saranno versate al Cav contestualmente all'erogazione del contributo e destinate interamente alla realizzazione del progetto», spiega Bordino.

nicoletta bazzani

Assistenza economica e sanitaria, che prosegue anche dopo il parto. Un sostegno a 360° alla maternità